



COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA
Provincia di Teramo

Cap. 64039 C.F.80005210671 - tel. 0861/66120-667381 Fax 0861/667400

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 27 data 28-09-17	Oggetto:	DELIBERAZIONI N. 87/2016/PRSE DELLA CORTE DEI CONTI - SEZ. REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO - PROVVEDIMENTI
----------------------------	----------	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 21:05 e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'oggetto, risultano presenti e assenti i Signori:

SERRANI SEVERINO	P	BASILII MICHELE	P
FABRI ENRICA	P	RENZITTI MIRKO	P
SAPUTELLI CINZIA	P	BRUNONE ANTONIO	P
PAOLONE FRANCESCO	A	DE AMICIS GIOVANNI	P
SORRINI OTTAVIO	P	DI MARTINO GIOVANNA	A
IEZZI GUIDO	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Assenti n. 2 Presenti n. 9

Il numero degli intervenuti, pertanto, è legale per la validità della seduta che è pubblica.

Assume la Presidenza la Dott.ssa FABRI ENRICA, nella qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 D.Lgs n. 267/2000) il Segretario Comunale D.ssa GREGORI PAOLA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione n.87/2016/PRSE della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, adottata nella Camera di Consiglio del 14 aprile 2016, acquisita al Protocollo di questo Comune al n. 1904 del 19/04/2016, concernente l'esito dell'istruttoria di controllo, ai sensi dell'art.1, commi 166-168, della legge n. 266/2005, sulla relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria in ordine al **rendiconto della gestione 2013** ed al **rendiconto della gestione 2014** di questo Comune, da cui si rileva che le criticità riscontrate non sono così gravi da richiedere l'adozione della pronuncia di accertamento;

Visto che, con la succitata deliberazione, la Sezione di Controllo ha ritenuto tuttavia di richiamare l'attenzione del Consiglio comunale "sui profili di criticità segnalati affinché provveda all'adozione di idonei interventi da comunicare a questa Sezione regionale di controllo";

Sentito il Sindaco il quale, in merito alle criticità rilevate dall'organo di controllo e sulla base dell'istruttoria effettuata dagli uffici, riferisce quanto segue:

RENDICONTO 2013

1. L'invio oltre il termine del 20 novembre 2014, del questionario in esame, tramite **S.I.Qu.E.L.**, è imputabile alle problematiche organizzative dovute alla carenza di personale; per tali motivi non si è provveduto a sollecitare l'organo preposto ad adempiere nei termini a tale osservanza. Si evidenzia, comunque, che tale ritardo non ha determinato conseguenze negative nell'attività gestionale dell'Ente. L'Amministrazione si impegna, per i prossimi anni, a sollecitare l'organo interessato all'adempimento, che peraltro ad oggi è altro soggetto, affinché provveda, per il futuro, all'invio dei questionari entro i termini stabiliti.
2. L'Ente ha fatto ricorso, durante l'esercizio finanziario 2013, ad **anticipazione di tesoreria** per l'importo di € 581.701,63 interamente restituita, come trasmesso dall'Ente alla banca dati Sirtel l'Ente ha altresì regolarizzato l'importo di € 77.578,58 da restituire come da rendiconto 2012. L'importo di € 187.761,16 è stata riscossa nell'esercizio finanziario 2012 ed è da imputare al ricorso all'anticipazione di liquidità concessa ai sensi del D.L. 35/2013 dalla CDP e in fase di restituzione mediante piano di ammortamento;
3. Si precisa che le procedure di recupero **dell'evasione tributaria** sono state attivate già dall'esercizio precedente e, alla data del 31/12/2013, sono state incassate a residuo somme provenienti dagli accertamenti ICI e TARSU. Anche in questo caso, l'Amministrazione si impegna a sollecitare gli uffici interessati affinché provvedano ad intensificare l'attività di recupero dell'evasione.
4. Si prende atto del rilievo, precisando che i **residui attivi e passivi** di parte corrente sono stati in buona parte cancellati o riscossi/pagati con il rendiconto di gestione 2014, tuttavia permangono i residui relativi alla TARSU, poiché la riscossione dei ruoli gestiti da SO.GE.T. S.P.A. relativi alle annualità 2009 e precedenti furono sospesi a causa del sisma 2009 in quanto questo Comune rientra tra quelli del c.d. "cratere sismico".
5. **Lo squilibrio strutturale di cassa** alla fine dell'anno 2013 emergente dal totale dei residui passivi presenti al Tit. II della spesa a fronte del totale dei residui attivi presenti ai Tit. IV e V dell'entrata deriva dal tardivo introito dei tributi per le stesse motivazioni di cui al punto precedente, pertanto si è dovuto far fronte alle c.d. spese correnti improrogabili mediante l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate predette.
6. **L'avanzo di amministrazione**, per mero errore, non è stato vincolato né accantonato al fondo svalutazione crediti, tale avanzo non è stato comunque utilizzato nell'esercizio successivo.
7. Si è provveduto al riconoscimento di **debiti fuori bilancio**, per l'importo di € 55.335,59 non di parte corrente, bensì di parte capitale poiché sono stati perfezionati e pagati:
 - a. Spese espropri non iscritte nel quadro economico dell'opera,
 - b. Spese per esecuzione sentenza T.A.R. su acquisizione bene immobile

8. **Partecipate:** la partecipazione nelle due SPA (MO.TE. -1,54% e RUZZO RETI -2,27%) è talmente esigua da non poter impattare negativamente sul bilancio dell'Ente;
9. **Partite di giro:** Si prende atto del rilievo dall'esercizio finanziario 2013, gli stanziamenti relativi ai contributi per il terremoto sono stati allocati nel Titolo IV dell'Entrata e nel Titolo II della Spesa, per quanto concerne i residui essi sono rimasti iscritti a tale titolo per avere una continuità a video dell'evoluzione degli impegni assunti.
10. Si prende atto del rilievo ma si precisa che, nel corso del 2013, non risultano sostenute spese di rappresentanza.
11. L'Ente, con deliberazione della G. C. n. 21 del 19/2/2013, ha approvato il piano triennale delle azioni positive.
12. Si prende atto che l'inventario non è aggiornato. In proposito, l'Amministrazione si impegna a sollecitare gli uffici competenti affinché provvedano a tale adempimento entro questo esercizio finanziario.
13. Mancata coincidenza del totale dei crediti indicato nel conto del patrimonio al 31 dicembre 2013 con il totale dei residui attivi risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui: L'errore è stato riscontrato nel dato relativo alla consistenza iniziale dei crediti verso contribuenti che non coincide con quello riportato nel conto di bilancio al Tit. I dell'Entrata. A rettificare tale scostamento, così come precisato nei rilievi precedenti, si provvederà in sede di redazione del rendiconto di gestione 2014.
14. Mancata coincidenza del totale dei debiti di funzionamento indicato nel conto del patrimonio al 31 dicembre 2013 con il totale dei residui passivi del titolo primo risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui: si prende atto della discordanza e si precisa che il riallineamento dei dati sarà effettuato in sede di redazione del rendiconto di gestione 2014.
15. Mancata coincidenza del totale dei debiti di finanziamento indicato nel conto del patrimonio al 31 dicembre 2013 con il totale indebitamento di fine anno: si prende atto della discordanza e si precisa che il riallineamento dei dati è stato effettuato in sede di redazione del rendiconto di gestione 2014.
16. Si prende atto che la consistenza finale dei conti d'ordine non coincide con il totale dei residui passivi del Titolo II e si precisa che anche questo riallineamento dei dati sarà effettuato in sede di redazione del rendiconto di gestione 2015.
17. Questo Consiglio ha provveduto con proprio atto n. 6 del 06/03/2015 a prendere atto della deliberazione n. 227/2014/PRSE di codesta Corte,

RENDICONTO 2014

1. L'invio oltre il termine del 30 novembre 2015, del questionario in esame, tramite **S.I.Qu.E.L.**, è imputabile al fatto che in data 18/11/2015 questo Consiglio ha nominato il nuovo Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/1) 2000 per il triennio 2015/2018;
2. Si prende atto del rilievo.
3. La mancata adozione dei provvedimenti per la **salvaguardia degli equilibri** è stata dovuta dal fatto che il bilancio previsionale 2014/2016 è stato approvato da questo Consiglio in data 29 settembre 2014 con proprio atto n. 35; nella stessa si dava atto che: *"lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione e che le risultanze della gestione finanziaria esposta in relazione alle entrate e spese ai sensi art. 193 del T.U.E.L. è conforme a quanto stabilito in BILANCIO 2014 non presentano condizioni di squilibrio;-"*
4. Si prende atto del rilievo nei confronti dell'Organo di revisione per gli anni 2012 e 2013, ma si attesta che nell'anno 2014 non si è fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria.
5. Si precisa che le procedure di recupero dell'evasione tributaria sono state attivate già dagli esercizi precedenti e, alla data del 31/12/2014, sono state incassate a residuo le somme provenienti dagli accertamenti ICI e per ciò che concerne la TARSU sono rimaste a residuo le somme da incassare (€ 25.000,00) per l'anno 2009. Anche in questo caso, l'Amministrazione si impegna a sollecitare gli uffici interessati affinché provvedano ad intensificare l'attività di recupero dell'evasione.
6. Si prende atto del rilievo, precisando che i **residui attivi e passivi** di parte corrente sono stati in buona parte cancellati o riscossi/pagati, tuttavia permangono i residui relativi a:
 - a. TARSU 2009 € 20.000,00 riscossione del ruolo gestito da SO.GE.T. S.P.A.; la Società non ha mai dato comunicazione circa l'incertezza del credito vantato;
 - b. TARSU/accertamenti 2009 € 25.000,00 in parte cancellati con il riaccertamento straordinario dei residui.
 - c. Sanzioni da c.d.s. 2008/2009 €14.732,10 somme assistite da emissione di ruoli;
7. **Lo squilibrio strutturale di cassa alla fine dell'anno 2014** emergente dal totale dei residui passivi presenti al Tit. II della spesa a fronte del totale dei residui attivi presenti ai Tit. IV e V dell'entrata deriva dal tardivo introito dei tributi per le stesse motivazioni di cui al punto precedente, pertanto si è dovuto far fronte alle c.d. spese correnti improrogabili mediante l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate predette. L'Ente ha sanato tale situazione negli anni successivi.
8. Si è provveduto al riconoscimento di **debiti fuori bilancio**, per l'importo di € 12.201,68 non di parte corrente, bensì di parte capitale poiché sono stati perfezionati e pagati:
 - a. Spese per espropri a seguito di definizione per cessione bonaria dei terreni occupati per la realizzazione di marciapiedi;
9. **Servizi per conto terzi** -Partite di giro: "Anticipazione di somme per Enti Pubblici e Privati, importo di € 28.040,07 sono stati impegnati come da entrata per le seguenti motivazioni:
 - a. € 26.819,63 per riaccredito mandato n. 388/2014 - causale numero c/c estinto
 - b. € 719,34 riaccreditati per iban non corretto
 - c. € 296,10 restituzione somma mancata partecipazione soggiorno termale

10. Si prende atto del rilievo ma si precisa che, nel corso del 2014, non risultano sostenute **spese di rappresentanza**.
11. Si prende atto del rilievo
12. **La discordanza è dovuta dai dati contabili comunicati e non aggiornati dalle partecipate**
13. Partecipate: Come già risposto per il rilievo sul rendiconto 2013, la partecipazione nelle due SPA (MO.TE. - 1,54% e RUZZO RETI - 2,27%) è talmente esigua da non poter impattare negativamente sul bilancio dell'Ente;
14. Si prende atto che l'inventario non è aggiornato. In proposito, l'Amministrazione si impegna a sollecitare gli uffici competenti affinché provvedano a tale adempimento entro questo esercizio finanziario.
15. Mancata coincidenza del totale dei debiti di finanziamento indicato nel conto del patrimonio al 31 dicembre 2014 con il totale indebitamento di fine anno: si dà atto che dalle carte contabili dell'ente non si rileva la discordanza e si precisa che il riallineamento dei dati con il rendiconto 2013 è stato effettuato in sede di redazione del rendiconto di gestione 2014.
16. Si prende atto che la consistenza finale dei conti d'ordine non coincide con il totale dei residui passivi del Titolo II e si precisa che anche questo riallineamento dei dati sarà effettuato in sede di redazione del prossimo rendiconto.
17. Questo Consiglio ha provveduto con proprio atto n. 6 del 06/03/2015 a prendere atto della deliberazione n. 227/2014/PRSE di codesta Corte che per mero errore non è stato inviato.

Ritenuto opportuno sottolineare come la natura del controllo operato dalla Corte dei Conti che lo esercita, per il tramite dell'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune e in contraddittorio con il Comune stesso, non assume finalità sanzionatorie, ma comunque è finalizzata a richiamare l'attenzione dell'Ente in funzione di "auto correzione" in ordine a prassi amministrativo-contabile potenzialmente suscettibili di produrre effetti negativi sugli equilibri finanziari o economico patrimoniali da neutralizzare, rimuovere o non replicare per il futuro;

Considerato che il decorso del tempo seguito sino al pronunciamento della sezione di controllo non consente sempre l'adozione di tempestive misure correttive, come sollecitate dalla Corte, risalendo l'attività di gestione all'esercizio 2013, ma costituisce certamente utile punto di riferimento per la futura azione amministrativa rispondente ai principi di una sana gestione finanziaria;

Visto il parere preventivo di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta di deliberazione dal responsabile finanziario;

Visto il d.lgs 67/2000; Vista la legge 266/2005;

Visto il regolamento di contabilità;

Con voti unanimi

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di prendere atto della deliberazione n. 87/2016/PRSE della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, adottata nella Camera di Consiglio del 14 aprile 2016, acquisita al Protocollo di questo Comune al n. 1904 del 19/04/2016, concernente l'esito dell'istruttoria di controllo, ai sensi dell'art.1, commi 166-168, della legge n. 266/2005, sulla relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria in ordine al rendiconto della gestione 2013 ed al rendiconto della gestione 2014 di questo Comune.

Di invitare il Revisore

Di sollecitare i responsabili di servizi ad attivarsi affinché si realizzino le riscossioni delle entrate al fine di garantire equilibrio di cassa, a fronte delle spese correlate. Analoga raccomandazione per l'intensificazione dell'attività riferita al recupero dell'evasione tributaria.

Di sollecitare i responsabili dei servizi a porre in essere gli adempimenti di competenza allo scopo di evitare l'insorgere di notevoli residui attivi e passivi.

Di invitare i responsabili di servizi a prestare massima attenzione per impedire l'insorgere di debiti fuori bilancio e, in caso si verificano, a procedere al loro riconoscimento a norma di legge

Di invitare i responsabili dei servizi a rispettare i limiti imposti per le spese di rappresentanza ed a porre in essere gli adempimenti dovuti in ordine alla predisposizione del prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza, anche se negativo.

Di sollecitare l'ufficio finanziario affinché provveda all'aggiornamento dell'inventario entro questo esercizio finanziario ed a porre maggiore attenzione nella predisposizione del conto del patrimonio (passivo) al fine di evitare discordanze tra i dati riportati nel conto di bilancio ed in quello del patrimonio.

Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i responsabili delle aree per gli atti di loro competenza.

Di identificare Responsabile del procedimento relativo al presente atto il dipendente Responsabile dell'area finanziaria Rag. Eugenio Della Noce.

Di comunicare sollecitamente quanto sopra alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo.

Inoltre, in relazione all'urgenza che l'argomento in oggetto riveste e con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

Dichiarare l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000.

PARERI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

AREA:

UFFICIO:

In ordine alla regolarità tecnica Si esprime
parere: favorevole

li:.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile Si esprime
parere: favorevole

LI:.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott.ssa FABRI ENRICA

Enrica Fabri

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa GREGORI PAOLA

Paola Gregori

SI ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 05-10-2017, prot. Albo n. 435 e per quindici giorni consecutivi, a decorrere da domani (art. 124, D.Lgs n. 267/2000);

è immediatamente eseguibile perchè dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000;

Li 05-10-2017

IL DIPENDENTE INCARICATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Paola Gregori

Paola Gregori

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 28-09-2017;

a) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs n. 267/2000);

b) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come previsto dall'art. 124, D.Lgs 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

li

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA